



Invito per la stampa

Lunedì 21 novembre alle 11.30 presso la Sala del Consiglio della Fondazione

**Terza edizione per il bando
volto a favorire l'inserimento lavorativo
di persone diversamente abili**

Intendendo proseguire il proprio impegno a sostegno dell'integrazione nel tessuto sociale delle persone diversamente abili la Fondazione ha redatto un terzo bando volto a promuovere la loro crescita professionale e, nel contempo, a favorirne l'inserimento lavorativo attraverso l'erogazione di un sostegno economico alle associazioni di volontariato, alle cooperative sociali e ai loro consorzi pronti ad offrire percorsi lavorativi e formativi propedeutici alla creazione ed alla stabilizzazione della situazione lavorativa.

Per illustrare in maniera più puntuale obiettivi, destinatari e caratteristiche di questa nuova edizione del bando, la Fondazione ha programmato un incontro con la stampa per

Lunedì 21 novembre alle 11.30
presso la Sala del Consiglio della Fondazione
(a Forlì, in c.so Garibaldi, 45)

cui interverranno:

- Angelica Sansavini, coordinatrice della Commissione per il volontariato della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
- Andrea Severi segretario generale della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, ed al quale sono stati invitati gli enti destinatari del bando stesso.

Confidando sulla Vostra presenza, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

il Responsabile dell'Area Relazioni ed Eventi
Paolo Rambelli

Forlì, 11.11.16



Area Relazioni ed Eventi
☎ 0543-1912025 - fax 0543-1912049
e-mail: eventi@fondazionecarisparmiforli.it



BANDO INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI – III edizione

Premessa

Con la terza edizione del Bando, la Fondazione intende proseguire il proprio impegno di supporto ai portatori di disabilità, sostenendo progetti di inserimento lavorativo che promuovano le relazioni, l'autonomia ed il valore della persona disabile nel suo complesso.

La situazione di fragilità sia del sistema di welfare nazionale sia delle stesse famiglie rende infatti ancora più importante sostenere percorsi di attivazione e rafforzamento delle capacità residue delle persone disabili, in primis proprio grazie a interventi individualizzati e che prevedano la figura dell'operatore dell'inserimento, che accompagnerà il lavoratore lungo tutta la sua esperienza di crescita non solo professionale, ma anche socio-relazionale.

Obiettivi

- Promuovere l'evoluzione professionale di persone disabili attraverso la valorizzazione delle loro abilità e l'acquisizione di competenze utili ad una maggiore autonomia lavorativa e sociale;
- Favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili attraverso l'erogazione di un sostegno economico alle associazioni di volontariato, alle cooperative sociali e loro consorzi che offrano un percorso lavorativo e formativo propedeutico alla stabilizzazione della situazione lavorativa delle persone iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 1, della Legge n. 68/1999.

Art. 1 – Destinatari ammissibili

- Le cooperative sociali ed i consorzi di cui alla L. n. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le organizzazioni richiedenti devono avere almeno una unità operativa nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto e devono essere costituite da almeno 2 anni.

Tutti i lavoratori disabili beneficiari dei progetti presentati devono essere residenti nel territorio di intervento della Fondazione.

Art. 2 – Tipologie di intervento finanziabili

Il percorso di inserimento dovrà obbligatoriamente prevedere la figura professionale dell'operatore dell'inserimento che, accompagnando la persona disabile nel percorso lavorativo-formativo, ne favorisce l'integrazione lavorativa e sociale.

Sono da considerarsi ammissibili i progetti di inserimento lavorativo destinati a persone disabili nel cui ambito siano previste anche le seguenti azioni:

- acquisto di beni/attrezzature strumentali alla esecuzione delle commesse di lavoro o esecuzione di servizi;
- acquisto di beni/attrezzature finalizzati allo sviluppo tecnologico della dimensione d'impresa;
- creazione di postazioni di lavoro per le persone disabili.

Si precisa che:

- sono ammesse richieste di contributo per più azioni nell'ambito dello stesso progetto;
- sono ricevibili più progetti – in tempi diversi – da parte della stessa organizzazione, ma il finanziamento di ulteriori progetti rispetto a quello eventualmente prescelto in prima istanza è subordinato alla residua disponibilità di risorse e al permanere nell'organico a tempo

chiarezza, coerenza e articolazione della proposta (grado di complessità, obiettivi, strategie, progetto, anche rispetto al rapporto tra problema, obiettivi, strategie adottati);

efficacia delle strategie e degli strumenti volti a favorire la permanenza operativa e la sua maggiore qualificazione professionale (adeguatezza delle attività di affiancamento, formazione professionale e tutorato delle attività di inserimento lavorativo stabili);

innovazione e appropriatezza dell'intervento: si considera la proposta innovativa e appropriata (ad esempio tipologia di disabilità, soluzione progettuale ipotizzata (ad esempio tipologia di disabilità, alla difficoltà di inserimento), sia dal punto di vista del modello esempio esistenza di collaborazioni funzionali), avendo sempre riguardo alle competenze professionali della persona disabile.

Ogni proposta sarà inoltre valutata dal punto di vista delle dell'organizzazione richiedente (in termini di reputazione, radicamento nell'organizzazione, esperienza nel settore, ecc.).

Sul progetto presentato deciderà, a suo insindacabile giudizio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previa istruttoria condotta da apposita commissione.

Art. 6 – Tipologia del contributo e modalità di erogazione

Il plafond stanziato dalla Fondazione per il Bando viene fissato in € 300.000,00.

L'ammontare del contributo, eventualmente concesso, sarà in ogni caso preventivamente di spesa preventivamente. Si riportano di seguito rispettivamente i massimi concedibili in relazione alle azioni contenute nella proposta progettuale.

Azione	% massima
Acquisto di beni/attrezzature/creazione di postazioni di lavoro	50%
Operatori dell'inserimento	70%

Le modalità di erogazione del contributo verranno precisate contestualmente all'eventuale concessione del contributo. Sarà in ogni caso richiesta idoneità per l'importo complessivo previsto dal progetto ed una relazione dettagliata dello stesso.

Con riferimento al requisito di assunzione a tempo indeterminato del del percorso di inserimento, si precisa che – oltre alla documentazione delle eventuali tranches annuali sarà così definita:

- progetti di durata fino a 12 mesi: lettera di assunzione al termine del periodo di realizzazione del progetto;
- progetti di durata da 13 a 24 mesi: lettera di assunzione al termine del periodo di realizzazione del progetto, pena la decadenza della seconda annualità del contributo;
- progetti di durata da 25 a 36 mesi: lettera di assunzione al termine del periodo di realizzazione del progetto, pena la decadenza della terza annualità del contributo.

Art. 7 – Monitoraggio e valutazione ex-post dei progetti ammessi a contributo

I progetti ammessi a contributo dovranno essere presentata una relazione dettagliata a cadenza triennale alla data di termine del progetto – con la quale il legale rappresentante dovrà anche dichiarare, sotto la propria responsabilità, che il percorso lavorativo, il rapporto operativo dell'inserimento/lavoratore disabile e l'accompagnamento dell'operatore dell'inserimento sono proseguiti nel rispetto della legislazione vigente.

Di ogni modificazione intervenuta successivamente alla comunicazione di concessione del contributo, motivata informazione alla Fondazione, che si riserverà di assumere le conseguenti decisioni riguardanti anche l'eventuale interruzione del contributo concesso in relazione alla presenza dell'operatore dell'inserimento.

La Fondazione si riserva di monitorare in itinere l'efficacia ed i risultati dell'intervento ammissibile a contributo.

Bando inserimento lavorativo persone diversamente abili

novembre 2016

